

conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 180

Numero del materiale LZB x14 Pagina: 1 di 10

Data di redazione: 2/7/2025

Sostituisce una versione: 9.0

10.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto:

Therm 180

Denominazione chimica: Polidimetilsilossano

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:

LZB 114: 5 L LZB 214: 10 L LZB 314: 20 L

No. CAS: 63148-62-9 Numero in elenco: 613-156-5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso generale: Fluidi per il trasferimento di calore

Uso industriale

Usi professionali / settore pubblico

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della ditta: Lauda Dr. R. Wobser GmbH & Co. KG

Via/casella post.: Laudaplatz 1

www:

E-mail:

Telefono:

CAP, Luogo: 97922 Lauda-Königshofen

Germania www.lauda.de info@lauda.de +49 (0)9343-503-0 +49 (0)9343-503-222

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

Reparto Quality Management,

Telefono: +49 9343 503-331, e-mail info@lauda.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveeini di Milano Telefono: +39 (0)266101029

Trasporto:

CONSULTANK Lutz Harder GmbH (Contract QUALI003)

Telefono: +49 (0)178-4337434 (from USA: 01149 178 4337434)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

Questa sostanza classificata come non pericolosa.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 180

Numero del materiale LZB x14 Pagina: 2 di 10

Data di redazione: 2/7/2025

Sostituisce una versione: 9.0

10.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

2.2 Elementidell'etitheta

Etichettatura (CLP)

Indicazioni di pericolo: non applicabile
Consigli di prudenza: non applicabile

2.3 Altri pericoli

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Questo prodotto non contiene componenti in quantità pari o superiore allo 0,1% (p/p) che presentano proprietà di interferenza con il sistema endocrino in conformità all'articolo 57 (f) del regolamento REACH o al regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o al regolamento delegato (UE) 2018/605 della Commissione.

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Caratterizzazione chimica: Polidimetilsilossano

No. CAS: 63148-62-9 Numero in elenco: 613-156-5

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Le persone colpite vanno controllate. Allontanare l'incidentato dall'area di pericolo. La

persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare

in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione: Provvedere all' apporto di aria fresca. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza

respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo:

In caso di contatto con la pelle sciacquarsi immediatamente con molta acqua e sapone.

Cambiare indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi: Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minutitenendo gli occhi aperti

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di

irritazioni consultare l'oculista.

Ingestione: Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. Non provocare il vomito. In caso di

malessere consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 180

Numero del materiale LZB x14 Pagina: 3 di 10

Data di redazione: 2/7/2025

Sostituisce una versione:

10.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Getto d'acqua a diffusione, schiuma resistente all' alcool, estintore a polvere, biossido di

carbonio (anidride carbonica)

Mezzi di estinzione non idonei:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido infiammabile.

In caso di incendio possono svilupparsipericolosi gas esplosivi e vapori.

Inoltre possono verificarsi: fumo, biossido di silicio, monossido di carbonio e biossido di carbonio. Questo prodotto può liberare piccole quantità di formaldeide a circa 150 °C o più,

in presenza di aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addettall'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni:

Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata. Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Utilizzare i mezzi estinguenti con le

precauzioni abituali a distanza ragionevole.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto tra le sostanze. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Assicurare ventilazione adequata, soprattutto in spazi chiusi. In caso d'insufficiente aerazione usare una maschera per la respirazione. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente con una sostanza assorbente (sabbia, farina fossile, leganti per acidi, legante universale) e sistemarla in contenitori adeguati in vista dello smaltimento.

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto. Ulteriori indicazioni:

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 180

Numero del materiale LZB x14 Pagina: 4 di 10

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle. Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Indossare attrezzatura di protezione adatta. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Data di redazione: 2/7/2025

Sostituisce una versione:

10.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

Protezione antincendio e antideflagrante:

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Conservare i contenitori in confezioni ben chiuse in ambiente fresco, asciutto e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Non conservare insieme a: agenti ossidanti, acidi, basi. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Ulteriori indicazioni: Non contiene sostanze con valori limite per il posto di lavoro.

8.2 Controlli dell'esposizione

In caso di sviluppo di aerosol o vapori: Necessario aspirare.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio:

Protezione con maschera in caso diformazione di aerosol o nebbia.

Usare filtro di tipo A (=contrasta vapori di composti organici).

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a UNI EN ISO 374-1.

Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile, PVC, Neoprene, Butil gomma elastica, Caucciù naturale

Tempo di apertura: > 60min. Spessore dello strato: ≥ 0,35 mm.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilitá e tempo di rottura degli

stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a UNI EN ISO 16321-1.

Protezione per il corpo: Usare indumenti protettivi adatti.



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Versione: 10.0 Sostituisce una versione: 9.0 Lingua: it-IT Data di stampa: 10/7/2025

Data di redazione: 2/7/2025

Therm 180

Numero del materiale LZB x14 Pagina: 5 di 10

Misure generali di igiene e protezione:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con la pelle. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi).

Controlli dell'esposizione ambientale

Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa liquido
Colore: incolore
Odore: inodore

Punto di fusione/punto di congelamento: non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:

> 340 °C

Il materiale è combustibile ma non si accende facilmente.

Limite inferiore e superiore di esplosività: LIE (Limite inferiore di esplosività): non determinato

LSE (Limite Superiore di Esplosività): non determinato

Punto di infiammabilità: 225 °C

Temperatura di autoaccensione: 369 °C (EN 14522)
Temperatura di decomposizione: Nessun dato disponibile

pH: non determinato

Viscosità cinematica: a 25 °C: 18 - 22 mm²/s (DIN 53019)

Solubilità: insolubile Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):

Nessun dato disponibile

Tensione di vapore: a $25\,^{\circ}\text{C}$: $< 1\,\text{hPa}$ Densità: a $25\,^{\circ}\text{C}$: $0,95\,\text{g/mL}$

Densità di vapore relativa: Nessun dato disponibile

Caratteristiche delle particelle: Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive: Nessun dato disponibile

 ${\it Caratteristiche\ che\ favoriscono\ l'infiammabilit\'a}\qquad {\it non\ ossidante}$

Temperatura di autoaccensione: Nessun dato disponibile

Velocità di evaporazione: non determinato

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

vedi 10.3



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 180

Numero del materiale LZB x14 Pagina: 6 di 10

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.

Data di redazione: 2/7/2025

Sostituisce una versione: 9.0

10.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

10.4 Condizioni da evitare

Conservare lontano da fiamme e scintille. Proteggere dai raggi solari.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti, acidi, basi

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta: LD50 Ratto, per via orale: > 5.000 mg/kg

LD50 Ratto, dermico: > 2.000 mg/kg



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 180

Numero del materiale LZB x14 Pagina: 7 di 10

Effetti tossicologici: Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

Data di redazione: 2/7/2025

Sostituisce una versione:

10.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

sodd is fatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di

classificazione non sono soddisfatti

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di

classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di

classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di

classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): Basandosi sui dati disponibili i

criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i

criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non

sono soddisfatti

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessuna

Altre informazioni: Misurazioni a temperatura a partire di circa 150 °C hanno dimostrato la dissociazione di una

minima quantità di formaldeide dovuta a decomposizione - ossidazione.

I vapori di formaldeide se inalati, sono dannosi alla salute a concentrazioni di meno di 1 ppm

e provocano irritazione degli occhi e delle vie respitratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Ulteriori indicazioni: Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni: Biodegradabilità: Non facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 180

Numero del materiale LZB x14 Pagina: 8 di 10

Data di redazione: 2/7/2025

Sostituisce una versione: 9.0

10.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, allegato XIII.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga versata in terra o fatta defluire nelle fognature o nelle falde

acquifere.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 07 02 17 = Rifiuti contenenti silicio, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 16

Raccomandazione: Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Imballaggio

Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Le confezioni contaminate vanno trattate

come le sostanze in esse contenute.

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

Sezione 14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: Non limitato

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela non è pericolosa per l'ambiente

secondo i criteri dei regolamentitipo dell'ONU.

Inquinante marino: no



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Therm 180

Numero del materiale LZB x14 Pagina: 9 di 10

Data di redazione: 2/7/2025

Sostituisce una versione: 9.0

10.0

10/7/2025

Versione:

Lingua: Data di stampa:

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.7 Trasporto marittino alla rinfusa conformemente agli attilell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Nessun dato disponibile

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivo degli ultimi cambiamenti:

Rielaborazione generale

Data della prima versione: 19/10/2012

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)



conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) N. 2020/878

Versione: 10.0 Sostituisce una versione: 9.0 Lingua: Data di stampa: 10/7/2025

Data di redazione: 2/7/2025

Therm 180

Numero del materiale LZB x14 10 di 10 Pagina:

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne Abbreviazioni ed acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi CAS: Servizio astratto chimico

CE: Comunità europea

CFR: Codice dei regolamenti federali

CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto

EmS: Procedure di risposta alle emergenze per navi che trasportano merci pericolose

EN: Norma europea

EQ: Quantità esenti

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale

 ${\sf IATA-DGR: Associazione\ per\ il\ trasporto\ aereo\ internazionale-Regolamenti} sulle\ merci\ pericolose$

IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa

IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose

IMO: Organizzazione Marittima Internazionale

LD50: Dose letale 50%

LIE: Limite inferiore di esplosività

MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi

OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro

PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico

PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti

PVC: Polivinilcloruro

REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose

TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose

UE: Unione europea

vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.

con Qualisys SUMDAT stampato da Lauda